REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive

Genova,

Prot. n.

Allegati:

Rif.: *del*

Oggetto: Comuni di FRAMURA e DEIVA MARINA (SP).

S762 – Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di "Difesa costiera e dell'abitato in località Fornaci attraverso la stabilizzazione delle spiagge tramite opere di contenimento laterale e di ripascimento strutturale" – ex art. 19 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m. e i. e art. 14 dell'OCDPC n. 558/2018.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.

Al Settore Ecosistema Costiero e Acque
SEDE

Contributo istruttorio

Class. 2020/G11.6.8/252

Pratica n. 44.130

Con riferimento alla nota n. 342553 del 22.10.2020 di codesto Settore, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio ai sensi del comma 5, art. 19, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti, si fa presente quanto segue.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto per effetto del D.M. 03.08.1959, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto "*oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze*".

L'area d'intervento risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo in parte come ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento) ed in parte come ID-MO/A (Insediamenti diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A), artt. 44 e 46 delle N.d.A.

L'ambito generale è caratterizzata da notevoli valori paesaggistici ed ambientali dal punto di vista naturale ed antropico; si notano in particolare delle emergenze morfologiche di grande valore, quale quelle della costa rocciosa e particolarmente acclive di Framura.

La spiaggia di Fornaci ricompresa tra i Comuni di Deiva Marina e Framura, divisa dal torrente Castagnola, ha una morfologia molto particolare, in quanto la sua falcatura, infatti, non ha la tipica forma arcuata concava ma presenta un assetto planimetrico pressoché rettilineo se non debolmente convesso.

L'intervento in esame di difesa della costa consiste in particolare nella realizzazione di due secche semisommerse in massi naturali ai limiti estremi del golfo, radicate a terra con due piccoli pennelli emersi, ed in un ripascimento strutturale di tutta la spiaggia.

Le opere previste sono tali da garantire, oltrechè una maggiore difesa costiera alle infrastrutture ed all'abitato contermine, una rimodellazione della spiaggia senza alterarne sostanzialmente le caratteristiche e mantenendo inalterata l'immagine complessiva, non influendo sostanzialmente sulle visuali panoramiche circostanti.

Dette opere così come previste risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da artt. 44 e 46 - ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento) ed in parte come ID-MO/A (Insediamenti diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A) delle relative Norme di Attuazione.

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure, lo scrivente Settore prescrive che:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per la realizzazione delle secche e dei pennelli, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali i gabbri e le arenarie, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed etc.; eventuali massi di diversa natura potranno essere utilizzati nei nuclei delle stesse scogliere;
- per quanto attiene alla messa in opera della specifica scogliera è prevista una flessibilità di tipo planimetrica di più o meno 100 (cento) cm. ed una flessibilità di tipo altimetrica di più o meno 50 (cinquanta) cm.;
- sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento sia a livello di granulometria che di scelta cromatica per mantenere la continuità con la spiaggia esistente.

Ci si riserva in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni al fine di mitigare l'intervento stesso.

MF/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Arch. Corinna Artom)

Firmato digitalmente da: CORINNA ARTOM
Regione Liguria
Firmato il: 02-11-2020 11:14:10
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023